



Paul Klee – Die Zeit, 1933

Seminario permanente di Narratologia

Tempora

III edizione

Il Seminario permanente di Narratologia è una rete aperta di idee e di esperienze. Ideato da Paolo Giovannetti (IULM) e da Giovanni Maffei (Federico II), già coinvolge altri studiosi e altre sedi universitarie. L'idea fondante, semplicissima, è che in Italia, oggi, ci sia bisogno di ricostituire un sapere narratologico, aggiornato alle molte acquisizioni che da più di un ventennio caratterizzano il quadro internazionale. Il Seminario, nei suoi incontri, nelle sue pubblicazioni, intende fornire occasioni di dialogo e di scambio intellettuale a quanti sono interessati alla ricerca narratologica.

I tempi del verbo nei testi letterari sono una scelta essenziale: non solo valgono, secondo un progetto soggiacente o invece in modo irreflesso, a dipingere sfondi e disegnare figure ed azioni, ma producono effetti di prospettiva e di senso; e in fin dei conti realizzano una poetica, inverano una filosofia della vita. Questo nodo teorico, che pone in dialogo campi del sapere e approcci diversi (dall'antropologia alla psicologia, dalla linguistica alla critica letteraria e stilistica in senso stretto, fino agli studi sulla traduzione), e che trova un fondamento internazionalmente riconosciuto in *Tempus* di Harald Weinrich, non è mai stato messo alla prova della narratologia in modo specifico e organico: ossia contemperando analisi del testo e indagine storico-letteraria.

La III edizione del *Seminario permanente di Narratologia* si tiene alla Università IULM, presso l'Aula dei 146 (IULM Ed. 6), Via Carlo Bo 7; e con diretta streaming sulla piattaforma Zoom. Oltre a studiosi – non solo di letteratura – esperti della questione, il Seminario coinvolge ricercatori che hanno risposto alla cfp della primavera scorsa. È prevista la pubblicazione degli atti nella collana *Seminario di Narratologia* (Biblion) entro il 2022. Il primo volume della serie, a cura di Concetta Maria Pagliuca e Filippo Pennacchio, verrà presentato al termine di una delle sessioni di lavoro.

La manifestazione scientifica è organizzata con contributi dell'Università IULM, dell'Università di Napoli Federico II e del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Napoli Federico II. Per informazioni scrivere a seminariodinnarratologia@gmail.com.

COMITATO ORGANIZZATIVO Paolo Giovannetti, Giovanni Maffei, Francesco de Cristofaro, Giuseppe Episcopo, Concetta Maria Pagliuca, Filippo Pennacchio

20 ottobre, ore 15

Presiede e introduce Bruno Falchetto

GIOVANNI MAFFEI, *L'imperetto politico. Ideologia e narratologia in una questione di fine Ottocento* RICCARDO CASTELLANA, *Finzione e convenzione: aspetti della narrazione simultanea*

GIUSEPPE GUARRACINO, *Tempi verbali e romanzo, un caso secentesco: L'Eromena di G. F. Biondi* CHRISTIAN MARIA SAVASTANO, *Il tempo che «accende nell'immaginazione del sentimento»: usi e funzioni dell'imperetto nel Piacere* MICHELA ROSSI SEBASTIANO, *Dal possibile incredibile al possibile verosimile: sul condizionale negli Indifferenti* VALERIA ROCCO DI TORREPADULA, *Alcune osservazioni sui tempi verbali in Diceria dell'untore: il piuccheperetto* GIACOMO DE FUSCO, *Significati delle geometrie spazio-temporali in Un Amore* ANDREA PIASENTINI, *«Il mare della vita dilagava anche a terra»: imperetto e narrazione in Horcynus Orca*

21 ottobre, ore 9

Presiede e introduce Stefano Ghidinelli

PAOLO GIOVANNETTI, *Tempi verbali non deittici in due momenti della poesia italiana contemporanea* GUIDO FURCI, *Passion simple vs. présent éternel. Les années, un tentativo di (s)piegare il tempo*

SAMUELE FIORAVANTI, *L'Antropocene è simultaneo. Tempi dell'apocalisse nella poesia italiana contemporanea* ROSALIA GAMBATESA, *Il teatro del tempo nel Cielo di Patrizia Cavalli* LUCIA MASETTI, *La polivalenza del presente nell'Invocazione di Luzi* SARA NOCERINO, *«Si rialzò con un grido che non finiva mai». Considerazioni intorno a una novella di Tozzi* CARLO TIRINIANZI DE MEDICI, *Situazioni e strutture temporali nelle Cosmicomiche* DARIO BOEMIA, *«Anni dopo si ritrovarono ancora...» L'ellissi nella narrativa breve di Panse* CECILIA MONINA, *Tra piano panoramico e recupero della novella: sull'importanza delle «lente cadenze degli imperfetti» in Narratori delle pianure*

21 ottobre, ore 15

Presiede e introduce Giovanna Rosa

GIANCARLO ALFANO, *Continua tensione. Interferenze dell'inglese e processualità dell'evento nel Partigiano Johnny* ISOTTA PIAZZA, *I paradigmi temporali nella postmedialità* MARA SANTI, *Forme verbali e dinamiche delle strutture politestuali: il caso delle raccolte di racconti*

ELENA GRAZIOLI, *Casanova auctor e agens. I tempi della Histoire de ma vie: vissuto, narrazione e commento retrospettivo* GIACOMO RACOS, *Un'artista di successo? Destrutturazione temporale e costruzione identitaria in Artemisia* ARIANNA MAZZOLA, *Le soglie gnoseologiche di Giuseppe Dessì. Appunti per uno studio sulla temporalità nell'Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo* CLAUDIA CERULO, *Rievocare il passato al presente in Enfance di Nathalie Sarraute* GIACOMO TINELLI, *Il tempo verbale nel romanzo storico. Due casi di studio: i vecchi e i giovani di Luigi Pirandello e La gemella H di Giorgio Falco*

22 ottobre, ore 9

Presiede e introduce Clelia Martignoni

PIER MARCO BERTINETTO, *Osservazioni sull'uso dei tempi verbali nel discorso indiretto libero* ANTONIO BIBBÒ, *«Most awfully difficult to translate»: Lawrence alla prova di Verga* GIULIANO CENATI, *Fumetti, una sintassi narrativa nel segno dell'ellissi*

VIOLA AMELIA SANTILONI, *Storia di dieci giorni, un capitolo «a sé»* NICOLA DE ROSA, *Leit-tempus e focalizzazioni sperimentali nell'ultimo Calvino* CAROLA CARLINO, *Tempus e storytelling. Un'analisi sulla divulgazione artistica* ALDO BARATTA, *La temporalità quantistica di Del Giudice* PIETRO MAZZARSI, *Principio di indeterminazione ed effetto tunnel nei tempi verbali: correlativi formali nella narrazione di Del Giudice*